



Associazione Volontariato Cottolenghino Onlus
Via Cottolengo, 14 – 10152 Torino
Telefono e fax: 011/5225185
associazionevolontariato@cottolengo.org

RUOLO E FUNZIONI DEL REFERENTE DI REPARTO/FAMIGLIA

- E' nominato dal responsabile di reparto/Famiglia in accordo con l'Associazione Volontariato Cottolenghino Onlus (A.V.C.).
- Ha il compito di tradurre operativamente le indicazioni fornite dall'A.V.C. per lo sviluppo dei programmi di accoglienza e di supporto al servizio dei volontari.
- Svolge quindi attività di interfaccia tra il reparto/Famiglia di appartenenza e l'A.V.C.
- Organizza e conduce i colloqui di accoglienza dei nuovi volontari in accordo con il responsabile del reparto/Famiglia, e dei volontari già in servizio.
- Individua ed analizza i fabbisogni dei volontari presenti relazionando il responsabile del reparto/Famiglia sull'esito delle richieste/incontri con i colleghi volontari.
- Deve rendere chiaramente note ai nuovi volontari le regole interne per lo svolgimento dell'attività di servizio.
- Fornisce il supporto operativo richiesto dall'A.V.C. nell'organizzazione di tutte le attività ritenute utili alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (PCDP).
- Intrattiene i rapporti con i referenti di altri reparti/Famiglie per tutto ciò che riguarda nuove iniziative indicate dall'A.V.C., riferendo periodicamente al proprio responsabile.

- Verifica la copertura assicurativa e l'avvenuto versamento della quota associativa dei volontari assegnati al proprio reparto/Famiglia tramite le situazioni informatiche periodiche predisposte e trasmesse dall'A.V.C.
- Cura la circolarizzazione e la comunicazione all'interno del proprio reparto/Famiglia di comunicati, locandine, pieghevoli ecc. relativi a manifestazioni, servizi d'ordine di volontari, riunioni, ecc. assicurando e sostenendo principalmente l'informazione e la divulgazione delle iniziative dell'A.V.C.

Alcune considerazioni e suggerimenti

Compito del referente è quello di “saper cogliere” le necessità degli ospiti e dei volontari assegnati al proprio reparto/Famiglia, di stimolare la capacità di ascolto dei volontari affinché siano in grado di comprendere ed interpretare le varie esigenze.

Un bravo referente deve anche saper intervenire nelle situazioni problematiche, essere per tutti un punto di riferimento che garantisca un ambiente sereno.

La persona impegnata in questo ruolo di referente deve saper assumere questa responsabilità con spirito positivo, saperlo trasmettere ad altri e fare in modo che i volontari possano affidarsi a lui per le difficoltà che il lavoro può presentare.

Saper fare gruppo è infatti uno dei compiti più importanti del referente, riuscire a legare le differenze tra i volontari, farli crescere uniti e comunicare loro il valore e l'importanza di ciò che si fa diventa il suo vero ruolo ad alto valore aggiunto.

Il Presidente
Antonio POMETTO

10 Ottobre 2013